



COMUNE DI MASSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Dirigente Responsabile:	STEFANO TONELLI
Settore :	SETTORE SOCIALE ED EDILIZIA SOCIALE
Servizio :	Sociale

Numero	Data
610	20-03-2025

OGGETTO:	CENTRO EDUCATIVO AGGREGATIVO PER GIOVANI "IL CASONE" - APPROVAZIONE BANDO PER LE ISCRIZIONI
-----------------	--

Proposta n. 679 del 19-03-2025

Ai sensi dell art. 5 comma 6 del Regolamento sull organizzazione dei controlli interni il Dirigente Responsabile del Servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa con la sottoscrizione del presente atto

La presente Determinazione Non Prevede Impegno Spesa

Il Responsabile
STEFANO TONELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell art. 3-bis del CAD

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto del Sindaco n. 39 del 08/06/2023 con il quale è stato attribuito l'incarico delle funzioni dirigenziali del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale al Dott. Stefano Tonelli;

Richiamato:

- l'art 3 della Costituzione, sancendo i principi di uguaglianza formale e sostanziale, prevede, da parte dello Stato, la rimozione degli ostacoli *di ordine economico-sociale* che oltre che di diritto anche di fatto impediscono l'inserimento e la partecipazione di tutti alla vita del Paese;
- il D.Lgs. 112/1998 ha attribuito ai Comuni i compiti di erogazione dei servizi sociali, cioè lo svolgimento di tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno;
- la L. 328/2000 ha attribuito ai Comuni, oltre ai compiti già trasferiti, la programmazione progettazione e la realizzazione del sistema locale dei Servizi Sociali, nell'ambito delle risorse disponibili ed in base ai piani nazionali regionali e locali;
- la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 "Sistema integrati di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" all'art. 2, comma 2 lett. e), ricomprende tra gli interventi e i servizi per le famiglie "... le iniziative dirette a consentire la conciliazione delle attività lavorative e di quelle familiari anche nel quadro dell'armonizzazione dei tempi e spazi delle città" e all'art 53 ricomprende tra gli interventi e i servizi per i minori "l'ascolto, l'accompagnamento ed il sostegno per promuovere l'esercizio dei diritti di cittadinanza sociale e prevenire forme di esclusione e di devianza, privilegiando la crescita del minore nel proprio ambiente familiare";

Visto il Regolamento comunale dei Centri Educativo – Aggregativi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 05/11/2007 e successivamente modificato con Delibere n. 30 del 31/03/2009 e n. 46 del 16/05/2022;

Preso atto che i Centri Educativo-Aggregativi, di seguito denominati C.E.A.:

- sono luoghi aperti a tutta la famiglia, spazi di libera espressione, di incontro e confronto, di scambio di esperienze, di uso positivo del tempo libero, di gioco e divertimento;
- si propongono di contribuire alla promozione dell'idonea qualità di vita dei bambini e dei ragazzi, apportando contenuti educativo - formativi e di sostegno nell'itinerario evolutivo degli stessi, ed altresì concorrendo allo sviluppo della loro identità personale, sociale;
- si collocano quali importanti risorse nell'ambito degli interventi e dei servizi sociali e socio-educativi territoriali attivati per favorire e sostenere una significativa promozione del benessere nell'età evolutiva ed un'efficace prevenzione del disagio giovanile;
- si rivolgono in maniera preminente alle giovani generazioni, con l'obiettivo di concorrere al benessere ed a una crescita adeguata dei bambini/ragazzi, favorendone una maggiore consapevolezza, la manifestazione del sé in senso affermativo, l'autorealizzazione, l'autonomia, nonché lo sviluppo delle giuste relazioni con i coetanei;
- sono un momento importante di socializzazione che avviene al di fuori degli schemi scolastici pur connotandosi come un'esperienza educativa;

Tenuto conto che il Comune di Massa riconosce l'importanza dell'attuazione di attività mirate alla prevenzione del disagio, attraverso azioni di promozione educativa in favore dei bambini e dei ragazzi e per mezzo dell'organizzazione e gestione di C.E.A.;

Rilevato che, in base a quanto stabilito dal Regolamento comunale sopra richiamato, le attività e l'organizzazione e la relativa gestione dei C.E.A. sono diversificate secondo le fasce di età dei bambini/ragazzi e, in particolare, i C.E.A. giovani per adolescenti e giovani è rivolto ai ragazzi di età superiore ai

15 anni e fino a 21 anni;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale i C.E.A. giovani assicurano un'apertura minima in orario pomeridiano e/o serale per l'intero anno solare. I tempi di apertura minima sono stabiliti dal Comune in modo da accogliere le esigenze dell'utenza e possono variare con il mutare delle stesse;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 2510 del 13/11/2024 è stato pubblicato l'Avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione dell'organizzazione e gestione del centro educativo-aggregativo (C.E.A.) del "Casone", ubicato a Massa in Via Montessori 1 località Casone e destinato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 21 anni;
- con determinazione dirigenziale n. 2740 del 04/12/2024 è stata nominata apposita commissione per la valutazione delle proposte pervenute secondo quanto disposto dall'Avviso pubblico sopra richiamato;
- con determinazione dirigenziale n. 2877 del 16/12/2024 si è conclusa la procedura di individuazione dell'Ente del Terzo Settore (ETS) con cui co-progettare l'intervento e contestualmente è stato avviato il tavolo di co-progettazione con A.FA.P.H. ODV, CF 92019370458 (ETS);
- nella seduta di co-progettazione tenutasi il giorno 20/12/2024 il Settore Servizi Sociali e l'ETS, hanno elaborato il progetto definitivo tenendo conto della proposta progettuale presentata dall'ETS A.FA.P.H. ODV, e delle integrazioni coerenti con gli obiettivi individuati nel progetto preliminare;
- con determinazione dirigenziale n. 3151 del 31/12/2024 è stato assegnato ad A.FA.P.H. ODV, CF 92019370458, l'attuazione dell'organizzazione e gestione del centro educativo-aggregativo del "Casone", tenendo conto delle attività delineate nel progetto definitivo approvato con la stessa determinazione n. 3151/2024;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 27/02/2025 con la quale:

- sono state stabilite le quota di tesseramento simbolico per la frequenza ai Centri Educativi Aggregativi dei giovani di età compresa tra i 15 e i 21 anni;
- sono stati definiti i requisiti per l'accesso e i criteri per l'ammissione al C.E.A. giovani, demandando al dirigente del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale di avviare le procedure conseguenti;

Ritenuto opportuno, in ottemperanza alla Delibera sopra richiamata, approvare il bando ed il modulo di iscrizione al Centro Educativo Aggregativo giovani del Casone, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- i posti disponibili per i giovani del Centro sono 40 (quaranta) con riferimento alla frequenza giornaliera e non al numero di iscritti;
- le iscrizioni potranno pervenire sia in modalità cartacea che in modalità digitale tramite il portale dei "Servizi online" del Comune di Massa, sezione Sportello Sociale;
- le domande di iscrizioni al C.E.A. giovani possono essere presentate in qualsiasi momento, sono rinnovabili annualmente e accoglibili nei limiti dei posti disponibili nel C.E.A.;
- l'ammissione avverrà secondo quanto stabilito nel bando allegato al presente atto;

Richiamati:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo Unico degli enti Locali", in particolare l'art. 107, commi 1 e 2, che assegna ai Dirigenti la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e l'art. 183;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo Settore";

- il Decreto n.72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore ai sensi degli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- la Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65 recante “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9 del 16/02/2017 e n. 10 del 23/02/2017;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 10/03/2010 e modificato con atto della Giunta Comunale n. 97 del 29/04/2021;
- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione Triennale 2025-2027 approvati rispettivamente con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 192 e n. 193 del 23/12/2024, esecutive ai sensi di legge;
- il Piano esecutivo di gestione 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 16/01/2025;
- il vigente “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” di cui si attesta il rispetto;
- gli allegati al presente atto;

Rilevato che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità adottato dal Segretario con determinazione n. 940 del 02/05/2024;

Su proposta del Responsabile del Procedimento amministrativo dott.ssa Benedetta Bernardi;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all’art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall’art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la propria competenza in merito ai sensi dell’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce la motivazione;
- 2) di approvare il bando ed il modulo di iscrizione al Centro Educativo Aggregativo giovani del Casone, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis D.Lgs. 267/2000;
- 4) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L. 241/1990, il responsabile del procedimento amministrativo, con esclusione dell’adozione del provvedimento finale la cui responsabilità è in capo al dirigente, è la dott.ssa Benedetta Bernardi impiegata amministrativa dell’U.O. Servizi amministrativi;
- 5) di dare atto dell’assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e del responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L.190/2012;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso davanti al TAR per la Toscana entro 30 giorni dall’esecutività dell’atto;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all’Albo Pretorio, e sul sito istituzionale dell’Ente in “Amministrazione Trasparente” - Sezione Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti e che saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

8) di dare atto - ai sensi dell'art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Il titolare del trattamento è il Comune di Massa.

Il Dirigente
Dott. Stefano Tonelli